



**PROVINCIA DI BRINDISI**  
**SERVIZIO 4**  
**SETTORE EDILIZIA SISMICA**

Prot. n. 24326

(da citare nella risposta)

**Brindisi, 09-06-2016**

Cod. Fisc. 80001390741 - Part. IVA 00184540748  
Via De Leo, 3 - 72100 BRINDISI  
tel. 0831.565111-168 - fax 0831.565324  
[provincia@pec.provincia.brindisi.it](mailto:provincia@pec.provincia.brindisi.it)

**Ai Comuni della Provincia di Brindisi**  
Settore Urbanistica  
LORO SEDI

**All'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brindisi**  
[ordine.brindisi@ingpec.eu](mailto:ordine.brindisi@ingpec.eu)

**All'Ordine degli Architetti della Provincia di Brindisi**  
[archbrindisi@pec.aruba.it](mailto:archbrindisi@pec.aruba.it)

**Al collegio dei Geometri della Provincia di Brindisi**  
[collegiogeometri.br@email.it](mailto:collegiogeometri.br@email.it)

e, p.c.

**Alla Regione Puglia**  
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio  
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico - Servizio Sismico  
[uffsismicoegeoologico.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:uffsismicoegeoologico.regione@pec.rupar.puglia.it)

**OGGETTO: Adempimenti amministrativi afferenti il deposito di progetti di costruzioni nella Provincia di Brindisi.**

Si fa seguito alla nota di pari oggetto prot. n. 5321 del 05.02.2016 per comunicare le seguenti modifiche ed integrazioni, con l'invito ad attenersi alle relative indicazioni procedurali e a darne la massima diffusione ai soggetti interessati.

**a) Contatti – cambio indirizzo PEC.**

Per motivi di organizzazione interna all'Ente, le comunicazioni relative al procedimento di cui in oggetto non potranno più avvenire tramite la PEC [edilizasismica@pec.provincia.brindisi.it](mailto:edilizasismica@pec.provincia.brindisi.it), come indicato nella precedente nota, ma attraverso la seguente casella PEC istituzionale: [provincia@pec.provincia.brindisi.it](mailto:provincia@pec.provincia.brindisi.it).

Per eventuali ulteriori comunicazioni, chiarimenti e contatti si potrà invece utilizzare l'apposita casella ordinaria: [edilizia.sismica@provincia.brindisi.it](mailto:edilizia.sismica@provincia.brindisi.it).

## b) Attestazione di deposito e comunicazione inizio lavori.

Per maggiore chiarezza ed uniformità del procedimento di deposito del progetto strutturale, nei casi in cui sia sufficiente la sola attestazione, ai sensi dell'art. 93 del DPR 380/2001, si chiede agli Uffici comunali in indirizzo di adottare **esclusivamente** l'iter già descritto nella precedente nota del 05.02.2016.

Pertanto, in tutti i casi di cui sopra, a questo Settore dovranno pervenire solo **due copie** della documentazione depositata, mentre una terza, provvista del timbro di avvenuto deposito, dovrà essere restituita al committente ed essere conservata in cantiere, ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 380/2001.

Dopo di che, lo stesso committente ha due possibili alternative per dare inizio ai lavori:

- 1) successivamente alla definizione dell'istruttoria ed al rilascio dell'attestazione di deposito da parte di questo Settore;
- 2) in modo anticipato, secondo le procedure già illustrate nella precedente nota, con le conseguenti assunzioni di responsabilità dei soggetti coinvolti.

Si precisa che **solo in caso di inizio anticipato dei lavori**, va utilizzato il modello allegato alla precedente nota e presente sul sito provinciale: Edilizia sismica – *Modulistica - Comunicazione inizio anticipato*.

Viene inoltre ribadito che:

- l'inizio anticipato dei lavori non è consentito nei casi di istanza di autorizzazione, di cui agli artt. 90 e 94 del DPR 380/2001;
- la comunicazione di inizio anticipato va trasmessa contestualmente, con la medesima PEC, anche al competente Sportello comunale;
- alla comunicazione va allegata (previa scansione su unico file in formato pdf) copia della **modulistica** (senza gli elaborati di progetto) già consegnata allo sportello comunale, ovvero: istanza del committente, asseverazione dei professionisti, asseverazione del progettista architettonico, istanza/e impresa/e, nomina e accettazione del collaudatore (quando richiesto);
- la modulistica di cui sopra deve essere provvista del timbro di deposito che lo Sportello comunale avrà posto su ogni documento della copia restituita al costruttore e da custodire in cantiere;
- lo Sportello comunale, previa verifica della completezza e della coerenza formale della modulistica (tra cui la corrispondenza dell'intervento denunciato con la pratica edilizia esistente e la presenza dell'elenco degli elaborati depositati), non dovrà rilasciare alcun documento che attesti l'avvenuto deposito, salvo l'apposizione del suddetto timbro. Il quale dovrà avere i seguenti contenuti minimi:
  - COMUNE DI ..... - SPORTELLO UNICO EDILIZIA
  - PRATICA EDILIZIA N. ....
  - AVVENUTO DEPOSITO
  - REGISTRO SISMICO COMUNALE N. ....
  - DATA E FIRMA DEL RESPONSABILE.

Nel caso di comunicazione di inizio **non anticipato** dei lavori, quindi successiva al rilascio dell'attestazione di deposito da parte di questo Settore, la *Comunicazione inizio lavori* sarà trasmessa utilizzando il modello semplificato scaricabile dal sito o equivalente.

## c) Varianti in corso d'opera

Sempre nei casi che necessitano di semplice attestazione, anche per le varianti in corso d'opera si dovranno seguire le stesse procedure di deposito sopra richiamate, ferma restando

l'utilizzo della medesima numerazione sul registro sismico comunale con l'aggiunta del progressivo (ad es. progetto originario: n. x/1, varianti: n. x/2, x/3 ...).

Nel caso in cui la variante sia tale da richiedere il rilascio dell'**autorizzazione**, ai sensi degli artt. 90 e 94 del DPR 380/2001, l'iter di cui sopra non potrà essere adottato, ma si dovranno trasmettere tutte le tre copie del progetto di variante presso questo Settore per la relativa istruttoria. In questo caso, l'avvio delle opere previste in variante dovrà essere **successivo** al rilascio dell'autorizzazione ed all'apposita comunicazione d'inizio lavori.

**d) Deposito relazione a struttura ultimata e certificato di collaudo statico.**

Con riferimento agli artt. 65 e 67 del D.P.R. 380/2001, si raccomanda ai professionisti interessati, per il tramite degli Enti in indirizzo, l'**osservanza dei termini** per la consegna a questo Settore della Relazione a Struttura Ultimata e del Collaudo Statico, facendo presente che, in caso di ritardi negli adempimenti prescritti dai predetti articoli, saranno avviate le procedure per l'applicazione delle **sanzioni** rispettivamente previste dall'art. 73 c. 2 e dall'art. 74 c. 2 del D.P.R. 380/01.

Il Responsabile del Settore

**Arch. Pietro Calabrese**



Il Dirigente del Servizio

**Ing. Vito Ingletti**





## DICHIARA

- che in data \_\_\_\_\_, ha presentato presso l'Ufficio Tecnico / Sportello Unico del Comune di \_\_\_\_\_, la denuncia dei suddetti lavori, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001, con contestuale richiesta del costruttore ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/2001;
- che assieme alla denuncia è stata depositata in triplice copia la documentazione di progetto, come riportata nell'apposita **asseverazione**, contenente *l'elenco degli atti amministrativi e degli elaborati tecnici*, sottoscritta dai professionisti incaricati, che fa parte degli atti amministrativi di cui alla lettera a) dell'Allegato 1 della Circolare esplicativa del Servizio LL.PP. della Regione Puglia, pubblicata sul B.U.R.P. n. 121 del 15/07/2010, che si allegano in copia alla presente, provvisti dell'apposito timbro di deposito presso lo Sportello Unico;
- che una copia completa della documentazione, provvista del timbro di deposito comunale, è stata restituita al sottoscritto e sarà conservata in cantiere, ai sensi dell'art. 66 del D.P.R.380/2001;
- di aver provveduto al pagamento di € 90,00 (ovvero € \_\_\_\_\_) sul c/c n. 12882726, intestato a Provincia di Brindisi - Causale: *Oneri Istruttori L.R. 10/2009 - Edilizia Sismica*;
- che la documentazione di progetto presentata rispetta i contenuti minimi indicati all'Allegato 1 della suddetta Circolare esplicativa regionale ed i lavori in questione appartengono alla classe II di cui all'Allegato 2 della stessa Circolare esplicativa regionale;
- che il progetto è stato redatto nel rispetto del D.M. 14.01.2008, è completo di tutti gli elaborati di cui al cap. 10 della Circolare esplicativa 02.02.2009 M.I.T. e risulta chiaro nell'esposizione e completo nei contenuti, al fine di definire compiutamente l'intervento da realizzare;
- di essere consapevole che qualora, nel corso dell'istruttoria svolta da codesto Ufficio Provinciale, dovesse risultare che la documentazione presentata non rispetti i contenuti minimi di cui sopra o non corrisponda all'elenco contenuto nell'asseverazione di cui sopra, l'eventuale mancato riscontro alla richiesta di integrazione nei termini richiesti dallo stesso Ufficio, porterà alla immediata **sospensione dei lavori**, che potranno riprendere solo dopo il rilascio dell'attestazione di avvenuto deposito in conclusione dell'istruttoria, fatto salvo l'obbligo di segnalazione alla competente Autorità giudiziaria, ai sensi dell'art. 96 del D.P.R. 380/2001.

Data, \_\_\_\_\_

Il Committente

Il Progettista delle opere strutturali

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

Il Direttore dei Lavori

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

L'Impresa

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)



**Alla Provincia di Brindisi**  
Servizio Tecnico – Edilizia Sismica  
PEC: [provincia@pec.provincia.brindisi.it](mailto:provincia@pec.provincia.brindisi.it)

**All'Ufficio Tecnico / Sportello Unico**  
del Comune di \_\_\_\_\_  
PEC: \_\_\_\_\_

## COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ con studio in \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_ )  
via \_\_\_\_\_ civ \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_ Albo Prof.le \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in qualità di  
**Direttore dei Lavori di** \_\_\_\_\_

Pratica edilizia n. \_\_\_\_\_ Registro sismico comunale n. \_\_\_\_\_

Attestazione di avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 93, DPR 380/2001, rilasciato dal Settore Edilizia Sismica della Provincia di Brindisi con prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### COMUNICA

che in data \_\_\_\_\_ darà inizio all'esecuzione dei lavori.

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

